

Effetto del livello di azoto sulle caratteristiche morfologiche e produttive della portulaca (*Portulaca oleracea* L.) in due sfalci successivi

Lucrezia Sergio¹, Vito Cantore¹, Francesca Boari^{1*}, Francesca Casella¹, Vincenzo Candido²

1 - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISPAs), Via Amendola, 122/O, 70125 Bari, Italia

2 - Dipartimento dei Sistemi Colturali, Forestali, Alimentari e Ambientali, Università degli studi della Basilicata, Viale dell'Ateneo Lucano, 10, 75100 Potenza, Italia

XV Giornate Scientifiche SOI



* francesca.boari@cnr.it



INTRODUZIONE

La portulaca è una pianta spontanea edule, ottima fonte di antiossidanti e acidi grassi polinsaturi. La crescente domanda da parte dei consumatori e la difficoltà di reperire materiale cresciuto spontaneamente hanno stimolato la sua messa a coltura.

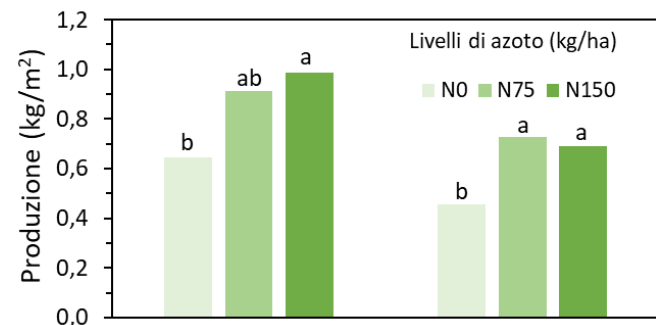


MATERIALI e METODI

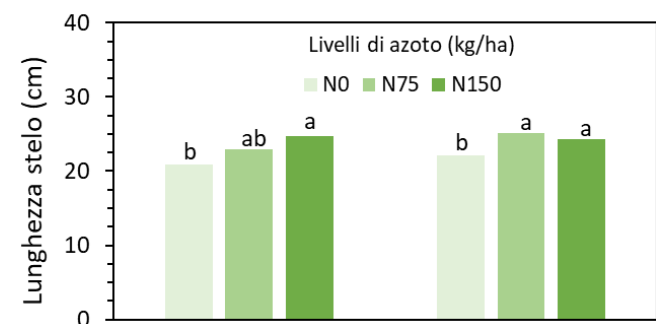
Sono stati confrontati 3 livelli di concimazione azotata (0, 75 e 150 kg N ha⁻¹, indicati rispettivamente N0, N75 e N150) e due sfalci successivi a distanza di 10 giorni. Il trapianto delle piante di portulaca è stato effettuato il 23-06-2023, con densità di 60 piante/m², utilizzando piantine di un genotipo migliorato a portamento eretto. È stato utilizzato il disegno sperimentale a blocchi randomizzati con tre ripetizioni.



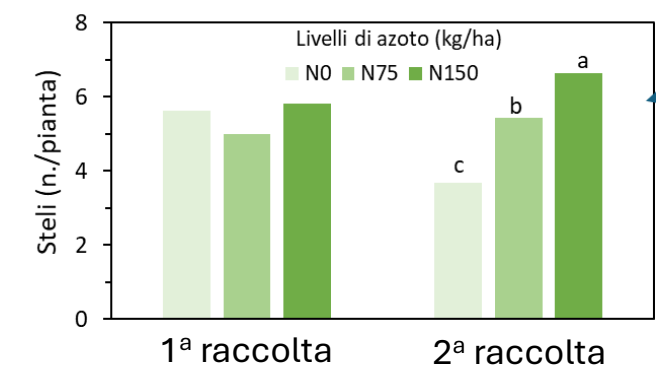
RISULTATI



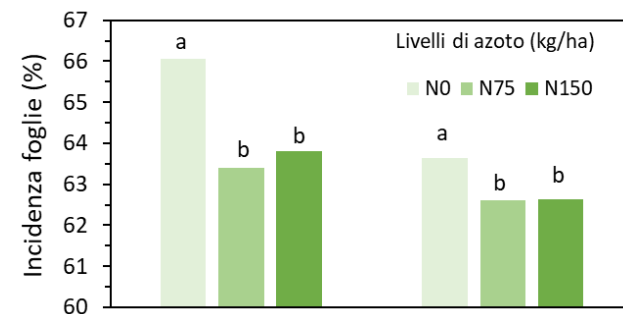
La prima raccolta ha prodotto il 26% in più rispetto alla seconda. La produzione è aumentata del 42% con N75, mentre con N150 non sono stati osservati ulteriori incrementi.



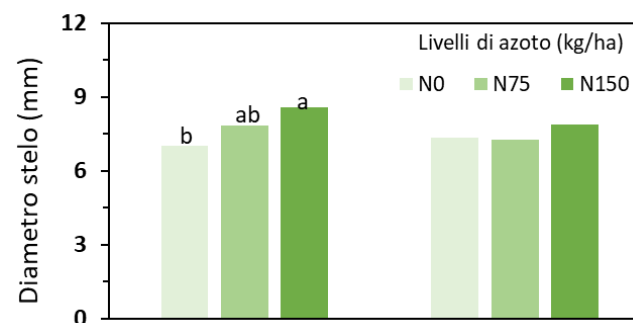
La somministrazione di N ha determinato un aumento medio del 13% della lunghezza dello stelo.



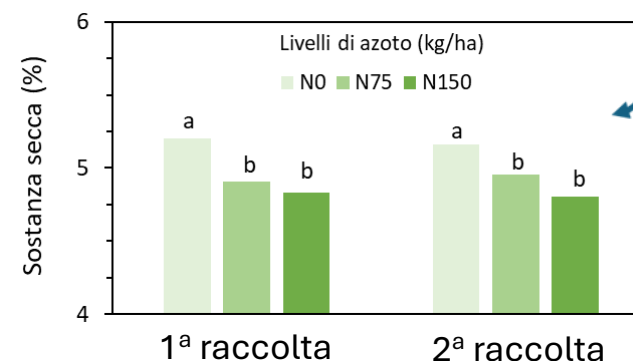
Nella seconda raccolta, entrambi i livelli di concimazione hanno determinato un notevole incremento del numero di steli/pianta (+48% con N75; +80% con N150).



La percentuale di foglie è stata del 2% più elevata nella prima raccolta e si è ridotta del 3% con entrambi i livelli di N.



Entrambi i livelli di concimazione hanno determinato un aumento del 10% del diametro dello stelo.



La concimazione ha determinato una riduzione del 6% della percentuale di sostanza secca in entrambe le raccolte.

CONCLUSIONI

La portulaca risponde moderatamente alla concimazione azotata che determina un aumento del numero e del diametro degli steli e riduce il numero di foglie e la percentuale di sostanza secca.